

### **FINALITÀ E OBIETTIVI**

Arte Medievale (ISSN: 0393-7267) è una rivista scientifica annuale di proprietà di Sapienza Università di Roma e da essa finanziata, disponibile in solo formato cartaceo.

La rivista pubblica articoli su ogni aspetto dell'arte e dell'architettura medievali, adotta le vigenti procedure internazionali di peer review in doppio cieco e si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato da COPE: *Best Practice Guidelines for Journal Editors*. *Arte Medievale* rispetta il codice etico qui esposto. È necessario che tutte le parti coinvolte – Direzione, Comitato Scientifico e Segreteria di Redazione, *referee* ed autori – conoscano e condividano i requisiti etici di seguito illustrati.

### **COMITATO DIRETTIVO, SCIENTIFICO E REDAZIONALE**

#### **DOVERI DEL COMITATO DIRETTIVO, DEL COMITATO SCIENTIFICO E DEL COMITATO REDAZIONALE**

- *Decisioni sulle pubblicazioni*  
Il Comitato Direttivo della rivista «Arte Medievale» è il solo responsabile della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti. Esso si avvale del parere dei *referee* per assumere tale decisione.
- *Correttezza*  
Il Comitato Direttivo e il Comitato Scientifico valutano gli articoli proposti per la pubblicazione esclusivamente in base al loro contenuto scientifico e senza alcuna discriminazione razziale, etnica e religiosa, di genere, di orientamento sessuale, di cittadinanza e di orientamento politico degli autori.
- *Riservatezza*  
La Direzione, il Comitato Scientifico e il Comitato Redazionale si impegnano a garantire la massima riservatezza nel corso dell'intero iter redazionale, non rivelando informazioni relative agli articoli proposti ad altre persone oltre all'autore, ai *referee* e all'editore.
- *Divulgazione*  
La Direzione, il Comitato Scientifico e il Comitato Redazionale si impegnano a non utilizzare in proprie ricerche i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore.
- *Verifica del plagio*  
La Direzione, il Comitato Scientifico e il Comitato Redazionale si assicurano che gli articoli pubblicati non contengano alcuna forma di plagio e che tutte le norme relative alla correttezza della ricerca siano state rispettate dagli autori (vedi sotto). A tale scopo, gli editori si riservano il diritto di fare uso di tutti i software necessari per il riconoscimento del plagio accademico. Nel caso in cui queste regole siano state infrante dagli autori senza che tale infrazione sia stata riconosciuta prima della pubblicazione, gli editori si impegnano a segnalare esplicitamente l'infrazione e a pubblicare le opportune correzioni o scuse nel numero successivo della rivista.

### **PROPOSTE DI PUBBLICAZIONE E PROCESSO DI PEER-REVIEW**

Tutti gli articoli da sottoporre per la pubblicazione dovranno essere redatti secondo le norme editoriali disponibili sul sito della rivista e inviati all'indirizzo [artemedievale@uniroma1.it](mailto:artemedievale@uniroma1.it) per essere sottoposti a valutazione da parte della Commissione.

#### **DOVERI DEGLI AUTORI**

- *Copyright e licenze*  
Il copyright di tutti gli articoli pubblicati in *Arte Medievale* appartiene a Sapienza Università di Roma. Non sono previste tariffe per la pubblicazione dei materiali.
- *Originalità, plagio e citazione delle fonti*  
Gli autori sono tenuti a presentare un lavoro originale e a citare tutte le fonti e i testi utilizzati. Il plagio in ogni sua forma è strettamente vietato. Gli autori dovranno identificare come citazione tutti i passaggi direttamente copiati da un testo precedentemente pubblicato, anche quando si tratti di un proprio lavoro. Gli autori sono chiamati ad avvisare tempestivamente l'editore nel caso in cui uno qualsiasi di queste regole siano state infrante.
- *Pubblicazioni multiple, ripetitive e concorrenti*  
L'autore deve evitare di pubblicare articoli che presentano la stessa ricerca in più sedi. Costituisce comportamento eticamente non corretto e inaccettabile proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una sede editoriale, senza dichiararlo.
- *Paternità dell'opera*  
Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano fornito un contributo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista si impegna a indicare correttamente i nomi di tutti i coautori e le parti a loro spettanti; è inoltre tenuto ad avere la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione nella rivista «*Arte Medievale*».
- *Conflitti d'interesse e divulgazione*  
Tutti gli autori sono responsabili del fatto che non sussistano conflitti di interesse che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Gli autori devono inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto dal quale scaturisce l'articolo.
- *Errori negli articoli*  
Quando un autore individua nel proprio saggio un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente il Comitato Redazionale e a fornire tutte le informazioni necessarie affinché possano essere apportate le doverose correzioni prima della pubblicazione, o possano essere inserite eventuali note di *errata corrige* nei numeri successivi della rivista.

#### DOVERI DEI REFEREE

- *Contributo alla decisione editoriale*  
La *double blind peer-review* è una procedura di valutazione scientifica che aiuta la Direzione e il Comitato Scientifico ad assumere decisioni sugli articoli proposti e consente anche all'autore di migliorare il proprio contributo sulla base delle indicazioni (metodologiche, bibliografiche ecc.) ricevute.
- *Rispetto dei tempi*  
Il *referee* che non si senta adeguato al compito proposto o che riconosca di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente al Comitato Redazionale.
- *Riservatezza*  
Ogni testo assegnato in lettura è riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione da parte della Direzione e del Comitato Direttivo della rivista.
- *Obiettività della valutazione*  
La *double blind peer-review* deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno. I *referee* sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi, sulla base della scheda di valutazione proposta dal Comitato Direttivo.

- *Indicazione dei testi*

I *referee* si impegnano a compilare la scheda di valutazione fornita dal Comitato Redazionale in tutte le sue parti e ad indicare con precisione la bibliografia fondamentale eventualmente trascurata dall'autore.

I *referee* devono segnalare al Comitato Redazionale eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a loro note.

- *Conflitto d'interesse e divulgazione*

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di *double blind peer-review* devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. I *referee* sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussista un conflitto di interesse con l'autore eventualmente individuato nonostante l'anonimizzazione del testo e/o con la sua istituzione di appartenenza.

Ultima revisione: Roma, 16 marzo 2022